

Master Universitario di I livello in "Gestione e Sviluppo dei Progetti Internazionali"

Obiettivi e sbocchi professionali:

Il nostro obiettivo è quello di fornire ai partecipanti del master in Gestione e Sviluppo dei Progetti Internazionali le competenze gestionali e finanziarie per la gestione aziendale e di progetti internazionali.

Il profilo in uscita è una figura professionale competente sia in ambito economico-finanziario che in ambito giuridico, con una forte conoscenza dei contesti politico-economici-sociali dei vari Paesi, in grado di ricoprire ruoli strategici nella pianificazione e gestione di progetti internazionali per conto di Aziende Internazionali, Organizzazioni Non Governative, Organismi Internazionali, Enti di cooperazioni italiani e europei.

A chi è rivolto:

Laureati in tutte le discipline economico-giuridiche, socio-umanistiche e tecnico quantitative, sia del vecchio sia del nuovo ordinamento e studenti stranieri in possesso di laurea o titolo equipollente.

A professionisti che operano in area economico-statistica, politologica, sociologica, giuridica, storica e linguistica che vogliono approfondire conoscenze di settore e di area.

Durata e struttura:

Il Master è a tempo pieno, a numero chiuso e frequenza obbligatoria.

Ha una durata di 9 mesi, 6 in aula e 3 di stage, con inizio nel mese di Febbraio 2014.

Il programma prevede 350 ore complessive di formazione, suddivise in: parte teorica, esercitazioni, laboratori di Public Speaking e Business English (settimanale).

Al termine del periodo in aula è previsto uno stage di 6 mesi presso aziende o istituzioni partner del Master, in Italia o all'estero.

Il numero massimo dei partecipanti è 30, al fine di offrire la massima qualità ed efficacia della formazione.

Il Master è strutturato in moduli di insegnamento della durata variabile in funzione dell'argomento ed è possibile anche la frequenza di singoli moduli.

Percorso formativo del Master:

- Elementi di Economia e Organizzazione Aziendale;
- Elementi di Politica Economica e Internazionale;
- Elementi di Economia internazionale e dello Sviluppo.

Moduli

Modulo 1: Cooperazione e sviluppo internazionale.

Modulo 2: Internazionalizzazione e scelte strategiche d'impresa.

Modulo 3: Politiche e finanziamenti dello sviluppo per le imprese e le infrastrutture.

Modulo 4: Gestione e valutazione dei progetti internazionali.

Laboratori

Articolazione:

Il Master ha durata annuale e prevede un impegno complessivo di 1500 ore di attività formative così ripartite:

• Didattica frontale	350 ore	14 CFU
• Didattica in modalità multimediale	150 ore	6 CFU
• Studio individuale autonomo e guidato	400 ore	16 CFU
• Attività di tirocinio	450 ore	18 CFU
• Esame finale	150 ore	6 CFU
Totale	1500 ore	60 CFU

Il percorso didattico si concretizza attraverso l'attribuzione di 60 CFU, ciascuno dei quali corrisponde a 25 ore di lavoro per il corsista, che deve frequentare il Master per almeno il 80% delle attività previste. Il piano di studi del Master è costituito da quattro moduli.

Programma del Master

Corsi propedeutici

Elementi di Economia e Organizzazione Aziendale:

Fondamenti di organizzazione aziendale
Il Bilancio: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa
Gli indici di bilancio
I regimi di capitalizzazione e di attualizzazione

Elementi di Politica Economica e Internazionale:

Il sistema economico, il ciclo del reddito, le politiche fiscali e monetarie
Il sistema finanziario internazionale
La nuova frontiera dei paesi emergenti e in transizione

Elementi di Economia internazionale e dello Sviluppo:

Le teorie degli scambi internazionali
Il commercio internazionale
Le organizzazioni internazionali per lo sviluppo (Banca Mondiale, FMI, UNCTAD, WTO)
Gli indicatori di sviluppo: distribuzione del reddito e povertà
I modelli di sviluppo
Il problema del debito dei Paesi in via di Sviluppo
Gli strumenti di finanziamento dello sviluppo

Moduli

Modulo 1

Cooperazione e sviluppo internazionale:

Economia Mondiale: verso la globalizzazione e lo sviluppo (sostenibile)

- lo scenario economico internazionale
- gli indicatori socio-culturali
- le relazioni internazionali
- analisi dei movimenti migratori
- analisi economica dei paesi in via di sviluppo
- valutazione del rischio paese
- internazionalizzazione dell'economia: gli investimenti esteri

Politiche per lo sviluppo

- politiche e strumenti per lo sviluppo
- modelli e strategie per la cooperazione e lo sviluppo internazionale
- le organizzazioni internazionali (IMF, WB, UNDP, PRSP, etc.): finalità e settori d'intervento
- il ruolo delle Banche regionali e sub-regionali nei programmi multilaterali d'investimento
- supervisione e regolamentazione sulle PMI da parte delle istituzioni finanziarie
- il micro-credito come tecnica di finanziamento dei microprogetti

Sviluppo locale, PMI e cooperazione decentrata

- modelli e strategie di Cooperazione decentrata in Europa
- gli strumenti finanziari comunitari: i programmi, gli strumenti per l'assistenza esterna, i fondi strutturali per la Cooperazione territoriale europea
- il ruolo delle PMI nello sviluppo locale

Misurare lo sviluppo

- indicatori statistici e metodi di confronto internazionale tra paesi
- misurare povertà e disuguaglianza nei programmi di sviluppo: metodologie a confronto
- valutare l'impatto sociale nei programmi di sviluppo
- la matrice di contabilità sociale

Prospettive etiche e relazionali

- cross cultural management: dinamiche culturali e conflitti etici

- la responsabilità sociale d'impresa (CSR) nella comunicazione internazionale
- la gestione delle risorse umane in un contesto internazionale e multi-culturale
- elementi di negoziazione con i rappresentanti del territorio

Modulo 2

Internazionalizzazione e scelte strategiche d'impresa:

Le scelte strategiche e l'internazionalizzazione d'impresa

- fondamenti di strategia aziendale
- processi di internazionalizzazione
- strategie e modelli di internalizzazione del business
- accordi commerciali e joint venture
- i contratti internazionali

Corporate finance e finanza per sviluppo

- obiettivi e contenuti di corporate finance
- principali metodi di valutazione aziendale
- le scelte di struttura finanziaria
- le operazioni di finanza straordinaria
- le operazioni di finanza strutturata

Analisi del rischio

- il rating del credito
- criteri alla base del rating
- fattori di rating
- metodologia di assegnazione dei rating

La country analysis

- i paesi visti da vicino: analisi delle opportunità nell'area dei BRIC e dei nuovi paesi emergenti
- Brasile, Russia, India e Cina
- Mediterraneo, Balcani, Messico e Sud Africa
- Paesi petroliferi
- Paesi con economia in transizione

Finanziamenti per l'internazionalizzazione

- le tendenze dei mercati internazionali: IDE, M&A
- fondi di Venture Capital, Private equity e Fondi sovrani
- il Venture Capital agevolato per le PMI

- misure di sostegno all'export
- misure di sostegno agli investimenti esteri

Garanzie finanziarie e principali ambiti d'intervento

- analisi e criteri di accesso agli strumenti strategici per il "Sistema Italia":
- progetti di ricerca e sviluppo
- settori strategici
- energie rinnovabili
- il ruolo delle banche nei processi di internalizzazione

Modulo 3

Politiche e finanziamenti dello sviluppo per le imprese e le infrastrutture:

Politiche e strategie di sviluppo

- Orizzonti del finanziamento misto pubblico-privato
- il venture capital agevolato per le PMI
- il finanziamento di network tra imprese e banche
- elementi di base del Project financing o PPP (partenariato pubblico-privato)

Il sistema Europa e le politiche di finanziamento europeo

- le istituzioni comunitarie, il procedimento normativo e gli atti comunitari
- i finanziamenti: le normative che disciplinano la concessione, l'erogazione e il controllo dei finanziamenti europei
- le modalità per reperire informazioni sui programmi comunitari nei diversi settori
- il bilancio dell'Unione Europea: funzioni e redazione

I Programmi Quadro

- il VII Programma Quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico: principali temi di ricerca e innovazione e introduzione di nuove aree di ricerca
- il Programma Quadro per la competitività e l'innovazione a sostegno dello sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità per le PMI

L'euro-progettazione: guida alla progettazione delle proposte comunitarie

- la valutazione del progetto: dai criteri della Commissione alla definizione di principi di autovalutazione
- la modulistica di riferimento
- struttura gestionale, pianificazione delle attività e check list delle

procedure operative

progettazione per i principali organismi internazionali

- criteri generali e procedure operative
- focus su Banca Mondiale, Banche di sviluppo e IFC
- il sistema delle N.U., UNDP, IFAD

Finanza privata per l'investimento

- i fondi privati d'investimento
- i fondi sovrani d'investimento

Modulo 4

Gestione e valutazione dei progetti internazionali:

L'accesso, la gestione e la valutazione di progetti internazionali

- Bandi e gare
- La selezione dei partner e la gestione di rapporti di collaborazione internazionale
- Elementi di Diritto e contrattualistica internazionale (confronti comparati per paesi con particolare riferimento al BRIC)

Ciclo del progetto: identificazione e formulazione dei progetti d'investimento

- identificazione dei progetti d'investimento
- costruzione del business plan, piano operativo e di gestione
- accesso al credito e alle fonti di finanziamento internazionale
- analisi delle tipologie di rischio e garanzie
- valutazione dei progetti e programmi internazionali

Valutazione finanziaria dei progetti

Le logiche e gli strumenti per la valutazione degli investimenti:

- attribuzione di valore e valutazione
- rendimento, rischio e costo opportunità del capitale
- struttura finanziaria

Analisi finanziaria:

- valutazione finanziaria: il sistema integrato dei conti per l'analisi finanziaria
- calcolo del rendimento di un progetto
- selezione del piano d'investimenti
- Analisi di scenario, multi-criterio, di sensibilità, con obiettivi multipli

Analisi del profilo strategico dell'investimento.

Laboratorio di Public Speaking:

- La creazione della scaletta "vincente";
- I patti d'aula e regole di Leadership;
- Il feedback degli interlocutori: come valutarlo ed utilizzarlo con gli strumenti evoluti della PNL;
- Controllare le obiezioni del pubblico e gestire le risposte in modo assertivo;
- La reazione a provocazioni e sfide impreviste;
- Il ricalco e la guida nel public speaking;
- La scelta dei mezzi audiovisivi: come utilizzarli in modo efficace;
- La consapevolezza di sé e degli altri nella relazione con il pubblico;
- Self Management: la gestione dei propri stati emotivi;
- La magia del linguaggio metaforico;
- Oltre l'arte Socratica: le risposte superano le domande;
- La tecnica dell'Anchoring;
- Il linguaggio ipnotico;
- L'approccio Non Verbale nella gestione dell'uditorio;
- Il timing dell'intervento ideale;
- Tecniche efficaci di apertura e conclusione del discorso.

Laboratorio settimanale di Business English:

Ogni settimana è previsto un pomeriggio di Business English, suddiviso in tre livelli di apprendimento in funzione della conoscenza della lingua inglese di ciascun allievo.